

Comune di Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Modifica n. 19 non costituente variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 17 comma 12 L.R. 56/77 - Scheda d'area "C" Oratorio

L'Assessore all'Urbanistica **Maurizio Cerutti** relaziona al Consiglio Comunale per l'assunzione dell'atto deliberativo indicato in oggetto.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

nell'ambito del Bando "Progetti emblematici maggiori" promosso da FONDAZIONE CARIPLO, la Parrocchia di Sant'Ambrogio, quale Soggetto Capofila, e il Comune di Omegna stesso, hanno presentato la proposta di progetto dal titolo "CIVITAS: LE DUE FUCINE, ARTE E SOCIALITA'", per un valore complessivo pari ad €1.820.000;

la proposta di progetto emblematico proposta alla Fondazione Cariplo e da essa accettata con nota del 18.07.2024, Rif. Prot. 2024-1636, prevede la rifunzionalizzazione dell'asse nord-sud che dalla biblioteca-ludoteca comunale arriva fino a palazzo di città lungo l'asse della Nigoglia, unico emissario del Lago d'Orta, intersecando una serie di punti nodali e strategici per la città. L'area oggetto della proposta di intervento interessa proprio un contesto di archeologia industriale riconvertito alla fine dagli anni Novanta in centro culturale e sede del Museo del Casalingo. Nasce successivamente il Parco della Fantasia Gianni Rodari, quale spazio culturale diffuso: dedicato al famoso scrittore per bambini, vede tra le sue attività principali la Ludoteca, posta all'estremità nord dell'area di progetto. Proprio grazie all'offerta didattica della Ludoteca e al Museo Rodari realizzato nel 2021 nel cuore della città con il contributo di Fondazione Cariplo, si registrano dati significativi relativi al turismo scolastico fino a raggiungere le 15.000 visite/anno. Sulla spinta di questi due poli attrattivi, la città sta sviluppando nuove strategie di potenziamento dell'attrattività turistica, forte del paesaggio lacuale e di un peculiare impianto urbanistico del centro storico caratterizzato dall'affaccio sul lago ed in continuità lungo l'emissario canale Nigoglia. L'Oratorio del Sacro Cuore si incardina perfettamente in tale contesto: è luogo di riferimento costante oltre che per le attività pastorali e per l'educazione, anche per lo svolgimento di attività formative e ricreative, la socializzazione di minori, famiglie, adulti. Dal 2014 è un'area condivisa per gli eventi sociali e culturali della Città sostenendo il "Fondo Cusio Solidale" aperto presso la Fondazione Comunitaria del VCO con la rete di Comuni, Parrocchie, Associazioni ed Enti del Terzo Settore di tutto il Cusio (Omegna, Riviera, Quarne e Valle Strona). Proprio lungo l'asse del canale Nigoglia, la Parrocchia intende realizzare uno spazio polifunzionale nel cuore cittadino, spazio indispensabile ad ospitare i numerosi eventi programmati nell'arco dell'anno di carattere culturale, religioso, sociale, sportivo ed enogastronomico che, diversamente, non potrebbero avere luogo in caso di condizioni meteorologiche avverse. Le motivazioni del progetto in una sintesi:

- Socialmente, la creazione di un nuovo centro di incontro polifunzionale della comunità nel cuore del centro storico significherebbe alimentare le opportunità di sviluppo sociale sia per la vocazione educativa e sportiva della nuova struttura volta ad un'utenza giovanile ed intergenerazionale, sia per la valenza socioculturale con la promozione di eventi della tradizione omegnese ed attività peculiari del territorio, oltre ad aumentare la capacità educativa per i minori con una struttura adeguata ai numeri e alle attività e ai linguaggi educativi del XXI secolo.

- Infrastrutturalmente la definizione di un percorso ciclopeditonale più leggibile e più sicuro per un'utenza scolastica esponenzialmente in crescita riqualificherebbe l'intera area connotandola di nuovi significati a partire da vecchi elementi identitari della città presenti lungo l'asse del canale Nigoglia, storica forza motrice idraulica delle vecchie fucine.
- Funzionalmente una nuova e più logica redistribuzione dei parcheggi in relazione ai punti nevralgici di smistamento consentirebbe di valorizzare meglio gli spazi più significativi di archeologia industriale collocandovi una curata selezione di opere scultoree di autori locali recente oggetto di donazione al Comune di Omegna da parte di privati.
- Economicamente un nuovo assetto dell'area lungo il canale Nigoglia contribuirebbe ad un effetto moltiplicatore in termini di investimento dal punto di vista imprenditoriale ed eventualmente anche in ambito immobiliare in un'auspicabile prospettiva di rigenerazione urbana.

La tempistica imposta dal bando emblematico maggiore della Fondazione Cariplo, impone date che non ammettono ritardi procedurali;

il Comune di Omegna è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) approvato con DGR n. 6-2832 del 23.4.2001 e successivamente modificato con 32 Varianti, l'ultima delle quali approvata con DCC n.70 del 28/12/2021 e da n.16 modifiche che non costituiscono varianti redatte ai sensi della LR 56/1977 e smi;

il vigente PRG regola l'attività edilizia in specifiche e puntuali aree del territorio urbano con schede d'area, normate dall'art. 45 delle Norme di Attuazione del PRG facendone parte integrante e sostanziale.

tra le schede d'area quella individuata come scheda di area N. "C", denominata "oratorio", tipizza gli interventi ammissibili nell'area di proprietà della parrocchia di Sant'Ambrogio ad Omegna, ove ha sede il complesso oratoriale della Parrocchia stessa;

l'area dell'Oratorio del Sacro Cuore è posta in fregio al Canale Nigoglia, unico emissario del Lago d'Orta, che risulta classificato quale corso d'acqua pubblica e quindi soggetto ai disposti del R.D. 523/1904;

l'attuale scheda d'area "C – oratorio", prevede la possibilità di edificare all'interno di un sedime planimetrico massimo, identificato graficamente nella scheda d'area, che si estende all'interno della fascia di rispetto di 10 m dal canale Nigoglia;

sebbene l'indicazione contenuta nella scheda normativa di cui sopra sia inequivocabile e preordinata a consentire l'edificazione a meno di 10 m dal canale, è stata accertata, anche seguito di approfondimenti con il servizio OO.PP. della Regione Piemonte, servizio decentrato di Domodossola (VB), la prevalenza assoluta dei disposti di cui all'art.96, comma 1 lettera f) del RD 523/1904, che vieta di edificare a meno di 10 metri dalle sponde delle acque pubbliche, limitando di conseguenza la possibilità prevista dal sedime planimetrico massimo, rendendosi necessario attivare le procedure previste per la riduzione di tale fascia;

in immediata conseguenza di tale acclarata prevalenza della norma statale rispetto a quella comunale, con Delibera del Consiglio Comunale n.57 del 04/09/2024, assunta ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della LR 56/1977, si è provveduto a modificare la scheda d'area C – oratorio, subordinando l'edificazione sul sedime in essa indicato all'ottenimento del parere derogatorio da parte della competente autorità;

l'Amministrazione Comunale, come chiaramente indicato nella Delibera del Consiglio Comunale n.57 del 04/09/2024, ha avviato la procedura volta alla risoluzione della problematica legata alla riduzione della fascia di rispetto determinata dai disposti di cui all'art.96, comma 1 lettera f) del RD 523/1904 da 10 mt a 4 mt dal ciglio di sponda del canale Nigoglia nel tratto che va da Largo Cobiaichi al Ponte sulla Via De Amicis, così come definito dalle Circolari n.14/LAP/PET del 8/10/1998 e nella DGR n.64-7417 del 7/4/2014;

in data 16/09/2024 prot. N. 26508 è stata inoltrata alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – settore tecnico regionale –

Novara e Verbania richiesta ed idonea documentazione tecnica a firma del dott. Geol. Daniele Melloni necessaria per la verifica dell'ammissibilità all'arretramento della fascia di rispetto; in data 16/10/2024 Prot. 29910 è pervenuto il parere favorevole alla riduzione della fascia di rispetto da 10 mt a 4 mt dal ciglio di sponda del canale Nigoglia nel tratto che va da Largo Cobianchi al Ponte sulla Via De Amicis, dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – settore tecnico regionale – Novara e Verbania, relativo alla riduzione della fascia di rispetto da 10 mt previsti a 4 mt.

CONSIDERATO CHE:

È necessario recepire tale disposizione introducendo una puntuale modifica al PRG legata alla scheda d'area n. C – Oratorio, ai sensi dell'art 17 comma 12 lett. h2) che stabilisce che *“non costituiscono varianti del PRG: [...] h) gli aggiornamenti degli elaborati cartografici e normativi di piano, necessari per il recepimento: [...] 2) di sopravvenute norme ed atti aventi carattere di prevalenza, i cui effetti sulle previsioni urbanistiche siano chiaramente deducibili “;*

in particolare, la modifica risiede unicamente nella diversa profondità della fascia di rispetto di cui al RD 523/1904 prevista di 10 mt ad una pari a 4 mt, nel tratto che va dalla “chiesa del sacro cuore” al ponte sulla via De Amicis in fregio al Canale Nigoglia, così come rappresentata nell'allegata scheda grafica;

a seguito della emanazione della DGR n. 25-2977 del 29.2.2016-Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della LR n. 56/1977 -Tutela e uso del suolo, la presente modifica non è assoggettata alla procedura di VAS;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- viste le considerazioni e le esigenze di modifica più sopra;
- visto l'articolo 17, comma 12, della LR 56/1977, come modificato dall'articolo 2 della LR 7/2022, che consente al Consiglio Comunale, con propria deliberazione, di apportare al PRG modifiche non costituenti Variante;
- visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con DGR n. 6-2832 del 23.4.2001 e successivamente modificato con 32 Varianti;
- visto il Piano Paesaggistico Regionale approvato con DCR n. 233-35836 del 3/10/2017;
- visto il D.Lgs n. 267/2000;
- vista la nota della Regione Piemonte – OOPP- tecnico regionale – Novara e Verbania n.48225 del 16/10/2024
- vista l'allegata scheda grafica (**Allegato 1**)

Dato atto:

che, la II Commissione Consiliare permanente si è espressa favorevolmente come da Verbale in data 22/10/2024 sulla proposta di approvazione della Modifica non costituente Variante al PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77, relativa alla scheda d'area “C”;

Visto:

l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267.2000 dal Dirigente del Servizio Tecnico Territoriale in ordine alla regolarità tecnica;

Visto:

il risultato della votazione espressa in forma palese, con gli esiti di seguito riportati:

Presenti: n. 14

Voti unanimi favorevoli: n. 14

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, quanto di seguito:

- 1) ai sensi dell'articolo 17, comma 12, lettera h), punto 2), della LR 56/1977, di approvare la modifica della fascia di rispetto di cui al RD 523/1904 prevista di 10 mt ad una pari a 4 mt, nel tratto che va dalla "chiesa del sacro cuore" al ponte sulla via De Amicis in fregio al Canale Nigoglia, così come riportata nell'allegata scheda grafica allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera (**Allegato 1**);
- 2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento attuativo del PPR di cui al DPGR n. 4/R del 22/03/2019, gli adeguamenti normativi di cui sopra risultano coerenti con la disciplina di Beni e Componenti del Piano Paesaggistico Regionale, così come già ampiamente relazionato nel Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità a VAS, a firma dell'arch. Zanetta Elisa, agli atti del comune ed allegato alla variante parziale n.29 approvata con DCC n.30 del 27/04/2017;
- 3) di dare atto che così come stabilito dalla DGR n. 25-2977 del 29.2.2016 - Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della LR n. 56/1977 -Tutela e uso del suolo, la presente modifica non è assoggettata alla procedura di VAS;
- 4) di dare atto che la presente modifica è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica;
- 5) di dare atto che il PRGC di Omegna è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po e che la presente modifica non incide in alcun modo sugli aspetti idrogeologici e di classificazione del rischio;
- 6) di dare mandato al Responsabile del presente Procedimento, Ing. Roberto Polo, per i successivi adempimenti;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Piemonte, in ottemperanza ai disposti dell'articolo 17, comma 13, della LR 56/77 e parimenti alla Provincia del Verbano Cusio Ossola;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto, l'urgenza di rendere esecutivo il presente provvedimento al fine di poter procedere repentinamente con l'iter di approvazione date le scadenze imposte dal Bando di finanziamento;

Letto, l'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267.2000;

Con n. 14 voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Verbale letto, approvato e sottoscritto